



COMUNICATO STAMPA

APPROVAZIONE DEI PROFORMA AL 31.12.2023 ED AL 30.6.2024 SECONDO QUANTO RICHIESTO DALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 154-TER, COMMA 7 DEL D. LGS. N. 58/98

Roma, 25 luglio 2025. Il Consiglio di amministrazione di Giglio Group SpA, quotata su Euronext Milan (Ticker GG), tenutosi in data odierna ha approvato il bilancio proforma di esercizio e consolidato al 31.12.2023 e la relazione finanziaria proforma al 30.6.2024 in adempimento di quanto richiesto dalla Consob con la delibera n. 23605 del 19 giugno 2025, già resa nota con comunicato del 24 giugno u.s.. I suddetti documenti pro-forma sono contestualmente pubblicati sul sito internet della Società www.giglio.org e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.emarketstorage.com.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023 E BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024 DI GIGLIO GROUP SPA

Premesso che:

- a. in data 21 febbraio 2025 la Consob, in esito alla verifica ispettiva avviata in data 11 dicembre 2023 (e conclusa in data 13 settembre 2024, ha comunicato a Giglio Group Spa di aver rilevato profili di non conformità “del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023 nonché della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024” ai principi contabili internazionali applicabili (IAS 1 “Presentazione del bilancio”; IAS 34 “Bilancio intermedio”; IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori”; IAS 36 “Riduzione di valore delle attività”; Ifrs 10 “bilancio consolidato”; IAS 24 “informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”; IAS 28 “partecipazioni in società collegate e joint venture”; Ifrs 3 “aggregazioni aziendali”; IAS 12 “imposte sul reddito”; Ifrs 15 “ricavi provenienti da contratti con i clienti”; Ifrs 9 “strumenti finanziari”, e, conseguentemente, l’avvio “del procedimento finalizzato all’adozione della misura di cui all’art. 154-ter, comma 7 e 157 comma 2 del D. Lgs. n. 58/98”;

- b. che in data 19 giugno 2025 la Consob ha emesso la delibera n. 23605 con cui accerta la non conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024;
- c. secondo la Delibera n 23605 del 19 giugno 2025, la non conformità del bilancio consolidato e di esercizio 2023 di Giglio alle norme che ne governano la predisposizione concernerebbe in particolare: (1) la mancata predisposizione del bilancio consolidato, Ifrs 10, ed informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, IAS 24; (2) IAS 28 relativo alle partecipazioni in società collegate e joint venture, (3) applicazione del principio della contabilizzazione per competenza sancito dalla norma contabile IAS 1; (4) la mancata applicazione del principio contabile IAS 8 in relazione alla correzione degli errori attinenti al bilancio 2023, (5) aggregazioni aziendali, Ifrs 3, (6) riduzione di valore delle attività ai sensi del principio contabile IAS 36; (7) imposte sul reddito, IAS 12; (8) bilanci intermedi, IAS 34; (9) ricavi provenienti da contratti con i clienti, Ifrs 15.
- d. la Consob ha quindi chiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del d.lgs. n. 58 del 1998, di rendere noti al mercato i seguenti elementi di informazione:
 - (i) le carenze e le criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile dei bilanci di cui sopra;
 - (ii) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo;
 - (iii) l'illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio 2023 ed al 30 giugno 2024, per i quali è stata fornita un'informativa errata.

Tutto quanto sopra premesso, Giglio espone, di seguito, gli elementi di informazione richiesti dalla Delibera Consob. *La Società conferma di non condividere – e di non avere intenzione di fare proprio il giudizio di non conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e del bilancio semestrale al 30 giugno 2024 reso da Consob nella Delibera – bilanci approvati rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione il 5 giugno 2024 del 26 settembre 2024, e dall'Assemblea dei soci il 28 giugno 2024 ed oggetto della relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39, rilasciata il 7 giugno 2024 e conferma altresì di aver dato mandato ai propri legali di impugnare la Delibera nelle competenti sedi giurisdizionali.*

PROFILI DI NON CONFORMITÀ

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023

IFRS 10 “Bilancio consolidato” e IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”

Nella rendicontazione finanziaria pubblicata a decorrere dal 7 giugno 2024, nell’assunto di aver deconsolidato la partecipazione in Salotto, la Società ha iscritto la quota detenuta in Salotto tra le “Partecipazioni in altre imprese”, come collegata, valutandola con l’*Equity method*.

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, Giglio, infatti, ha proceduto al deconsolidamento della controllata Salotto in ragione dell’aumento di capitale della stessa riservato a Meridiana per effetto del quale la partecipazione da parte di Giglio è scesa al 49%, consentendo il deconsolidamento della Salotto, la quale al 31 dicembre 2023 è stata rilevata come partecipazione di collegamento.

Conseguentemente, sulla base del venir meno del possesso di una quota di maggioranza del capitale sociale, ha escluso la società dal perimetro di consolidamento a partire dal 1° dicembre 2023.

La Consob ritiene che la cessione del controllo in Salotto non avrebbe comportato alcuna modifica sostanziale in capo a Giglio dei requisiti di controllo richiesti dall’IFRS 10 nei confronti di Salotto stessa, requisiti che Giglio riteneva di possedere precedentemente a detta cessione.

Pertanto, la partecipazione in Salotto non avrebbe dovuto essere esclusa dal perimetro di consolidamento del Gruppo Giglio.

Si ritiene, altresì, che la non conformità al Principio Contabile IFRS 10 possa dispiegare i propri effetti anche in relazione all’informativa resa dalla Società, ai sensi dello IAS 24, con riferimento alle operazioni poste in essere con parti correlate. Alla luce di quanto esposto in precedenza in relazione alle criticità rilevate con riferimento al deconsolidamento di Salotto, si ritiene che la conseguente variazione del perimetro di consolidamento possa avere riflessi anche ai fini dell’inclusione nel perimetro delle parti correlate di soggetti giuridici altrimenti ritenuti estranei al Gruppo.

IAS 28 “Partecipazioni in società collegate e joint venture”

Ferme restando le criticità sul deconsolidamento, si rileva che Giglio ha valutato al 31 dicembre 2023 la partecipazione nella collegata Salotto al 49% con il metodo del patrimonio netto.

Al riguardo, il paragrafo 3 dello IAS 28 stabilisce che la partecipazione debba essere inizialmente rilevata al costo e, successivamente, deve essere rettificata per riflettere la propria quota di pertinenza dell’utile o della perdita di esercizio della partecipata.

La Società avrebbe dovuto, pertanto, ridurre il valore di iscrizione della partecipazione pari ad euro 1.951 migliaia per l'importo di euro 281 migliaia, corrispondente alla quota di perdita dell'esercizio di competenza di Giglio pari ad euro 573 migliaia.

Ulteriori elementi di criticità sono stati, inoltre, evidenziati relativamente alle previsioni dello IAS 36, in relazione alla ragionevolezza della metodologia e dei flussi utilizzati dalla Società nello svolgimento dell'*impairment test* al fine di verificare la recuperabilità del valore iscritto in bilancio per la partecipazione in Salotto. Una corretta applicazione di tali previsioni avrebbe, infatti, comportato la determinazione di un diverso valore della partecipazione in parola rispetto a quello risultante dalla metodologia applicata dalla società.

IFRS 3 “Aggregazioni aziendali”

Nel corso dell'attività istruttoria è emerso come parte dell'avviamento iscritto al 31 dicembre 2023 ha avuto origine nell'ambito delle operazioni poste in essere con IBox, la cui contabilizzazione presenta profili di non conformità all'IFRS 3. L'accordo di cessione di contratti sembrerebbe, infatti, non presentare tutti gli elementi richiesti dall'IFRS 3 affinché un'operazione possa essere considerata aggregazione aziendale e, conseguentemente, generare un avviamento. Pertanto, la Società non avrebbe dovuto iscrivere l'avviamento di euro 4,8 milioni correlato a detta operazione.

Ad ogni modo, anche nel caso in cui la medesima operazione fosse qualificabile come *business combination* ai sensi dell'IFRS 3, se la Società avesse identificato correttamente le attività acquisite e le passività assunte nonché i relativi *fair value* – incluso uno specifico *asset* relativo ai possibili benefici economici futuri rivenienti dai contratti con i clienti oggetto dell'accordo – l'avviamento generato dall'operazione ai sensi del suddetto Principio, quale differenza tra il corrispettivo ed il valore netto degli *assets* netti acquisiti, sarebbe risultato inferiore rispetto all'importo di euro 4,8 milioni rilevato da Giglio.

IAS 36 “Riduzione di valore delle attività”

Le evidenze istruttorie raccolte hanno inoltre fatto emergere una serie di criticità nell'ambito dell'*impairment test* svolto sul valore dell'avviamento al 31 dicembre 2023. Tali criticità sono legate in primo luogo alla inattendibilità delle previsioni economiche e finanziarie sviluppate dalla Società. Il processo di predisposizione del piano industriale è, infatti, inficiato da significative carenze del sistema di controllo interno che non permettono alla Società di essere nelle condizioni di poter basare le previsioni su presupposti ragionevoli e dimostrabili, come richiesto dallo IAS 36.33.

Il medesimo paragrafo IAS 36.33 richiede che nella valutazione del valore d'uso l'entità dia maggior peso alle evidenze provenienti dall'esterno. Si tratta di una previsione disattesa dalla Società che ha dato maggior peso alle proprie stime rispetto alle evidenze provenienti dall'esterno e relative:

- (i) alle stime di crescita sui mercati di riferimento (inferiori ai tassi di crescita ipotizzati dalla Società)
- e (ii) all'assenza di un accordo con gli istituti di credito sul debito finanziario in essere.

Inoltre, le proiezioni dei flussi finanziari considerate dalla Società nell'ambito dell'*impairment test* 2023 si fondano su una marcata inversione del negativo *trend* economico osservato tra il 2020 e il 2023 circostanza che disattende quanto stabilito da IAS 36.34 in merito alla coerenza delle ipotesi su cui si basano le attuali proiezioni di flussi finanziari con i risultati effettivi passati.

In considerazione della rilevanza delle criticità insite nelle stime elaborate da Giglio, a partire dal sistema di controllo interno e dalle significative incertezze sulla continuità aziendale, si ritiene che il tasso di attualizzazione applicato dalla Società non sia appropriato ai flussi finanziari futuri previsti ai sensi IAS 36.31.

Pertanto, l'*impairment test* sull'avviamento al 31 dicembre 2023 di Giglio non appare conforme alle richiamate previsioni del Principio Contabile IAS 36. Ciò tenendo comunque presente che parte dell'avviamento iscritto nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato iscritto a seguito dell'operazione di riacquisto posta in essere di IBox, le cui criticità sono state esposte in precedenza.

IAS 12 "Imposte sul reddito"

I rilievi illustrati con riferimento alle previsioni contenute nel Piano industriale 2024-2028 di Giglio hanno riflessi anche sulla rilevazione delle attività per imposte differite nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 essendo la rilevazione delle stesse consentita solo sulla base delle previsioni della Società di generare utili in futuro.

Al riguardo il Principio Contabile IAS 12 stabilisce che *"un'attività fiscale differita deve essere rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile"* (IAS 12.24) e che *"un'attività fiscale differita per perdite fiscali e crediti d'imposta non utilizzati riportati a nuovo deve essere rilevata nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzati le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati"* (IAS 12.34).

Requisiti ancor più stringenti sono previsti dallo IAS 12.35 in presenza di perdite fiscali non utilizzate, considerate dal Principio di riferimento come *“un indicatore significativo del fatto che potrebbe non essere disponibile un reddito imponibile futuro”* ed essendo, quindi, richiesta ai fini della rilevazione della relativa fiscalità differita la sussistenza di *“evidenze convincenti”* dell'adisponibilità di redditi futuri imponibili.

Tenuto conto delle richiamate previsioni e dell'inattendibilità delle stime di volta in volta approvate dal CdA di Giglio, si ritiene che la valutazione delle imposte differite attive al 31 dicembre 2023 non è conforme a quanto previsto dallo IAS 12.

IAS 1 “Presentazione del bilancio”

Le criticità sopra evidenziate fanno sì che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 non sembra presentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della Società e, pertanto, non appare redatto conformemente alle previsioni dello IAS 1.

Al riguardo, lo IAS 1 prescrive, al paragrafo 15, che: *“I bilanci devono presentare attendibilmente la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico e i flussi finanziari di un'entità. Una presentazione attendibile richiede la rappresentazione fedele degli effetti di operazioni, altri fatti e condizioni in conformità alle definizioni e ai criteri di rilevazione di attività, passività, ricavi e costi esposti nel Quadro sistematico. Si presume che l'applicazione degli IFRS, quando necessario integrati con informazioni aggiuntive, abbia come risultato un bilancio che fornisce una presentazione attendibile”*.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024

IAS 34 “Bilanci intermedi”, IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti” e IFRS 9 “Strumenti finanziari”

Si ritiene, inoltre, che la rilevanza degli errori e la significatività delle carenze riscontrate con riferimento al bilancio d'esercizio 2023, possano determinare, altresì, la non conformità del bilancio semestrale al 30 giugno 2024 di Giglio ai principi contabili internazionali IAS 34 “Bilanci intermedi”. Al riguardo si evidenzia che il paragrafo 28 dello IAS 34 prevede che una società deve applicare nei suoi bilanci intermedi gli stessi principi contabili applicabili nel bilancio annuale, tra cui il richiamato paragrafo 15 dello IAS 1 che prevede l'attendibilità della situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico e i flussi finanziari di un'impresa.

In particolare, si ritiene che le carenze riscontrate con riferimento alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023, sopra compendiate, possano avere impatti nell'informativa fornita nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024. In tale contesto si richiama quanto segue:

(i) alla non conformità al Principio Contabile IAS 1 e al Principio Contabile IFRS 15 del trattamento contabile riservato nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 alle operazioni con Tatatu e (ii) alla non conformità al Principio Contabile IFRS 9 della stima del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2023. Tali criticità possono avere degli impatti nell’informativa comparativa al 30 giugno 2023 fornita nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 e conseguentemente configurare la non conformità al Principio Contabile IAS 8 per quel che concerne la correzione di errori rilevanti di esercizi precedenti.

Nello specifico, i paragrafi 41 e 42 dello IAS 8 prevedono la correzione in maniera retroattiva di errori commessi in esercizi precedenti nell’ambito dell’informativa comparativa presentata nel bilancio dell’esercizio successivo.

I fatti e le circostanze emersi nel corso dell’attività istruttoria sembrano pertanto attestare la non conformità del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023 per l’inosservanza dei seguenti principi contabili internazionali:

- IAS 1 “Presentazione del bilancio”
- IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori”
- IFRS 10 “Bilancio Consolidato”
- IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”
- IAS 28 “Partecipazioni in società collegate e joint venture”
- IFRS 3 “Aggregazioni aziendali”
- IAS 36 “Riduzione di valore delle attività”
- IAS 12 “Imposte sul reddito”

Assumono, inoltre, rilievo con riferimento alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 i seguenti principi, fermi restando i possibili effetti sulla stessa di taluni dei profili di non conformità rilevati con riferimento al bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023:

- IAS 1 “Presentazione del bilancio”
- IAS 34 “Bilancio intermedio”
- IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori”
- IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”
- IFRS 9 “Strumenti finanziari”

Determinazione delle rettifiche pro-forma sul conto economico e sulla situazione patrimoniale al 31.12.2023 ed al 30 giugno 2024 derivanti dai rilievi Consob

Le seguenti rettifiche, illustrate nei precedenti paragrafi, sono state apportate alle voci del bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2023:

- Predisposizione del bilancio consolidato pro-forma della società;
- Cancellazione dell'avviamento per euro 4,8 milioni iscritto alla data del 31 dicembre 2023 e ritenuto dalla Consob ai sensi del IFRS 3 non iscrivibile tra le immobilizzazioni;
- Svalutazione ai sensi del principio IAS 36 della voce avviamento, al netto dell'importo di cui al punto precedente, per euro 6,4 milioni, determinato in base ad un tasso di attualizzazione appropriato ai flussi finanziari futuri previsti ai sensi IAS 36.31;
- Svalutazione della voce imposte differite attive non conforme a quanto previsto dallo IAS 12;

Ulteriori rettifiche, illustrate nei precedenti paragrafi, sono state apportate alle voci del bilancio semestrale abbreviato pro-forma al 30 giugno 2024:

- Predisposizione del bilancio semestrale consolidato della società;
- Non conformità al Principio Contabile IAS 1 e al Principio Contabile IFRS 15 del trattamento contabile riservato nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 alle operazioni con Tatatu che ha comportato nel pro-forma la cancellazione di un ricavo per euro 1,9 milioni;
- L'iscrizione nel consolidato pro-forma di un fondo svalutazione crediti di euro 748 migliaia per allinearli all'importo di euro 1,2 milioni alla data del 30 giugno 2024

Illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio 2023 e sulla semestrale al 30 giugno 2024, per i quali è stata fornita un'informativa errata.

La Società, pur non condividendo il giudizio di non conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 reso da Consob nella Delibera e riservandosi ogni valutazione in merito, anche di natura giurisdizionale, comunica che, al solo fine di ottemperare alla Delibera, provvede a pubblicare, con apposito comunicato, una situazione economico-patrimoniale pro forma consolidata

al 31 dicembre 2023 che tenga conto dei rilievi formulati dall'Autorità ed una situazione economico-patrimoniale semestrale pro forma consolidata al 30 giugno 2024 che tenga conto dei rilievi formulati dall'Autorità ed in precedenza illustrati.

Giglio ricorda che il bilancio d'esercizio 2023 della Società è stato oggetto di revisione legale dei conti e che la società incaricata della revisione legale dei conti ha concluso nel senso che il bilancio d'esercizio 2023 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali, mentre il bilancio semestrale al 30 giugno 2024 è stato oggetto di una revisione limitata.

Situazione Contabile Pro Forma: indicazione dell'impatto dei rilievi Consob sul conto economico e sulla situazione patrimoniale al 31.12.2023 e al 30.06.2024

Nel seguito si riporta la situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma – corredata dei dati comparativi – che include gli effetti dei rilievi Consob (non condivisi dalla Società):

Bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2023

Conto economico consolidato (valori in migliaia di euro)	31.12.2022 approvato consolidato	31.12.2023 approvato civilistico	31.12.2023 pro forma consolidato	modifiche pro forma	31.12.2023 pro forma rettificato
Ricavi totali	36.590	17.955	21.950	(1.900)	20.050
Altri ricavi	508	3.295	2.829		2.829
Costi capitalizzati	215	50	291		291
Variazione delle rimanenze	(732)	(382)	(237)		(237)
Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.433)	(12.203)	(15.643)		(15.643)
Costi per servizi	(10.816)	(7.845)	(8.298)		(8.298)
Costi per godimento beni terzi	(248)	(75)	(151)		(151)
Costi operativi	(32.497)	(20.123)	(24.092)	0 	(24.092)
Salari e stipendi	(2.899)	(1.993)	(1.949)		(1.949)
Oneri sociali	(770)	(580)	(623)		(623)
TFR	(121)	(130)	(140)		(140)
Costo del personale	(3.790)	(2.703)	(2.712)	0 	(2.712)
Ammortamenti attività immateriali	(870)	(836)	(893)		(893)
Ammortamenti attività materiali	(340)	(281)	(301)		(301)
Svalutazioni	(108)	93	90	(13.370)	(13.281)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.318)	(1.025)	(1.105)	(13.370) 	(14.475)
Altri costi operativi	(106)	(187)	(192)		(192)
Risultato operativo	(1.130)	(3.120)	(3.268)	(15.270)	(18.538)
Proventi finanziari	82	8	37		37
Oneri finanziari netti	(1.121)	(714)	(1.054)		(1.054)
Risultato prima delle imposte	(2.169)	(3.827)	(4.285)	(15.270) 	(19.555)
Imposte sul reddito	73	(121)	(146)		(146)
Risultato netto di esercizio	(2.096)	(3.947)	(4.431)	(15.270) 	(19.701)
Di cui di terzi	16		297		297
risultato di GRUPPO	(2.080)	(3.947)	(4.134)	(15.270)	(19.404)

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata (valori in migliaia di euro)	31.12.2022 approvato consolidato	31.12.2023 approvato civilistico	31.12.2023 pro forma consolidato	modifiche pro forma	31.12.2023 pro forma rettificato
Attività non correnti					
Attività materiali	205	120	173		173
Attività per diritto d'uso	251	418	418		418
Attività immateriali	2.083	4.611	6.939	0	6.939
di cui Diritti di distribuzione			0		0
di cui Diritti di edizione			0		0
Altre attività immateriali	2.083	4.611	6.939		6.939
Avviamento	13.353	10.256	11.256	(11.256)	0
Partecipazioni	5	2.052	0		0
Crediti	242	816	1.073		1.073
Attività fiscali differite	1.016	903	904	(904)	(0)
Totale attività non correnti	17.155	19.178	20.764	(12.160)	8.604
Attività correnti					
Rimanenze di magazzino	1.559	393	1.263		1.263
Crediti commerciali	10.134	4.477	6.607	(3.110)	3.497
Crediti finanziari	2	2	2		2
Crediti d'imposta	2.107	1.002	1.250		1.250
Altre attività	1.635	114	292		292
Disponibilità liquide	1.794	966	1.003		1.003
Totale attività correnti	17.231	6.953	10.417	(3.110)	7.307
Totale Attivo	34.386	26.131	31.181	(15.270)	15.911
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	4.394	6.653	6.653		6.653
Riserve	22.190	26.165	26.165		26.165
Riserva FTA	4	4	4		4
Risultati portati a nuovo	(28.833)	(27.498)	(27.064)		(27.064)
Riserva cambio	7		0		0
Utile (perdita) del periodo	(2.078)	(3.946)	(4.134)	(15.270)	(19.405)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	(4.316)	1.377	1.623	(15.270)	(13.647)
Patrimonio netto di terzi	43		1.295		1.295
Totale Patrimonio Netto	(4.273)	1.377	2.919	(15.270)	(12.352)
Passività non correnti					
Fondi per rischi e oneri	-	270	270		270
Fondi per benefici ai dipendenti (TFR)	365	315	333		333
Passività fiscali differite	141	0	0		0
Debiti finanziari (quota non corrente)	10.901	6.743	7.181		7.181
Altre passività non correnti	76	1	1		1
Totale passività non correnti	11.483	7.329	7.784	0	7.784
Passività correnti					
Debiti commerciali	11.957	9.094	8.580		8.580
Debiti finanziari (quota corrente)	8.150	4.763	8.331		8.331
Debiti per imposte	5.420	2.124	2.015		2.015
Altre passività	1.651	1.443	1.551		1.551
Totale passività correnti	27.178	17.425	20.479	0	20.479
Totale Passività e Patrimonio Netto	34.388	26.131	31.181	(15.270)	15.911

Bilancio consolidato semestrale abbreviato pro-forma al 30 giugno 2024

Conto economico consolidato (valori in migliaia di euro)	30.06.2023 approvato consolidato	modifiche pro forma	30.06.2023 pro forma rettificato	30.06.2024 pro forma consolidato	modifiche pro forma	30.06.2024 pro forma rettificato
Ricavi totali	15.000	(1.900)	13.100	9.148		9.148
Altri ricavi	417		417	79		79
Costi capitalizzati	291		291	426		426
Variazione delle rimanenze	(651)		(651)	(836)		(836)
Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.856)		(6.856)	(7.092)		(7.092)
Costi per servizi	(5.106)		(5.106)	(1.922)		(1.922)
Costi per godimento beni terzi	(91)		(91)	(68)		(68)
Costi operativi	(12.053)	0	(12.053)	(9.083)	0	(9.083)
Salari e stipendi	(1.230)		(1.230)	(739)		(739)
Oneri sociali	(374)		(374)	(244)		(244)
TFR	(72)		(72)	(53)		(53)
Costo del personale	(1.676)	0	(1.676)	(1.036)	0	(1.036)
Ammortamenti attività immateriali	(452)		(452)	(268)		(268)
Ammortamenti attività materiali	(152)		(152)	(152)		(152)
Svalutazioni	(1)	(752)	(753)	(295)		(295)
Ammortamenti e svalutazioni	(605)	(752)	(1.357)	(715)	0	(715)
Altri costi operativi	(166)		(166)	407		407
Risultato operativo	557	(2.652)	(2.095)	(1.609)	0	(1.609)
Proventi finanziari	14		14	36		36
Oneri finanziari netti	(681)		(681)	(500)		(500)
Risultato prima delle imposte	(110)	(2.652)	(2.762)	(2.072)	0	(2.072)
Imposte sul reddito	80		80	0		0
Risultato netto di esercizio	(30)	(2.652)	(2.682)	(2.072)	0	(2.072)
Di cui di terzi	4		4	519		519
risultato di GRUPPO	(26)	(2.652)	(2.678)	(1.553)	0	(1.553)

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata (valori in migliaia di euro)	30.06.2023 approvato consolidato	modifiche pro forma	30.06.2023 pro forma rettificato	31.12.2023 approvato civiltistico	31.12.2023 pro forma consolidato	modifiche pro forma	31.12.2023 pro forma rettificato	30.06.2024 pro forma consolidato	modifiche pro forma	30.06.2024 pro forma rettificato
Attività non correnti										
Attività materiali	216		216	120	173		173	137		137
Attività per diritto d'uso	447		447	418	418		418	525		525
Attività immateriali	2.048	0	2.048	4.611	6.939	0	6.939	6.955	0	6.955
di cui Diritti di distribuzione	0		0	0	0		0	0		0
di cui Diritti di edizione	0		0	0	0		0	0		0
Altre attività immateriali	2.048		2.048	4.611	6.939		6.939	6.955		6.955
Avviamento	13.353		13.353	10.256	11.256	(11.256)	0	11.256	(11.256)	0
Partecipazioni	0		0	2.052	0		0	88		88
Crediti	261		261	816	1.073		1.073	1.266		1.266
Attività fiscali differite	1.050		1.050	903	904	(904)	(0)	1.012	(904)	107
Totale attività non correnti	17.375	0	17.375	19.178	20.764	(12.160)	8.604	21.239	(12.160)	9.079
Attività correnti										
Rimanenze di magazzino	953		953	393	1.263		1.263	418		418
Crediti commerciali	12.053	(2.652)	9.401	4.477	6.607	(3.110)	3.497	4.355	(3.110)	1.245
Crediti finanziari	2		2	2	2		2	2		2
Crediti d'imposta	2.319		2.319	1.002	1.250		1.250	831		831
Altre attività	1.695		1.695	114	292		292	185		185
Disponibilità liquide	3.068		3.068	966	1.003		1.003	8		8
Totale attività correnti	20.090	(2.652)	17.438	6.953	10.417	(3.110)	7.307	5.799	(3.110)	2.689
Totale Attivo	37.465	(2.652)	34.813	26.131	31.181	(15.270)	15.911	27.038	(15.270)	11.768
Patrimonio Netto										
Capitale sociale	4.394		4.394	6.653	6.653		6.653	6.653		6.653
Riserve	22.659		22.659	26.165	26.165		26.165	26.165		26.165
Riserva FTA	4		4	4	4		4	4		4
Risultati portati a nuovo	(30.788)		(30.788)	(27.498)	(27.064)		(27.064)	(31.198)	(15.270)	(46.469)
Riserva cambio	12		12	0	0		0	(7)		(7)
Utile (perdita) del periodo	(26)	(2.652)	(2.678)	(3.946)	(4.134)	(15.270)	(19.405)	(1.554)		(1.554)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	(3.745)	(2.652)	(6.397)	1.377	1.623	(15.270)	(13.647)	63	(15.270)	(15.207)
Patrimonio netto di terzi	39		39	1.295	1.295		1.295	782		782
Totale Patrimonio Netto	(3.706)	(2.652)	(6.358)	1.377	2.919	(15.270)	(12.352)	845	(15.270)	(14.425)
Passività non correnti										
Fondi per rischi e oneri	0		0	270	270		270	270		270
Fondi per benefici ai dipendenti (TFR)	382		382	315	333		333	309		309
Passività fiscali differite	109		109	0	0		0	0		0
Debiti finanziari (quota non corrente)	11.137		11.137	6.743	7.181		7.181	5.887		5.887
Altre passività non correnti	2		2	1	1		1	1		1
Totale passività non correnti	11.630	0	11.630	7.329	7.784	0	7.784	6.466	0	6.466
Passività correnti										
Debiti commerciali	13.300		13.300	9.094	8.580		8.580	7.515		7.515
Debiti finanziari (quota corrente)	7.570		7.570	4.763	8.331		8.331	8.334		8.334
Debiti per imposte	7.737		7.737	2.124	2.015		2.015	3.358		3.358
Altre passività	936		936	1.443	1.551		1.551	519		519
Totale passività correnti	29.543	0	29.543	17.425	20.479	0	20.479	19.726	0	19.726
Totale Passività e Patrimonio Netto	37.467	(2.652)	34.815	26.131	31.181	(15.270)	15.911	27.038	(15.270)	11.768

La Società, non condividendo il giudizio di non conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 reso da Consob nella Delibera, sta finalizzando il ricorso che sarà depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio al fine di ottenere l'annullamento degli effetti della Delibera contestata e comunica che il presente comunicato stampa è stato pubblicato al solo fine di ottemperare alla Delibera.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 5 giugno 2024 e dall'Assemblea dei soci il 28 giugno 2024 e sono stati oggetto della relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39, relazione rilasciata il 7 giugno 2024.

Informazioni su Giglio Group

Fondata da Alessandro Giglio nel 2003 e quotata in Borsa Italiana dal 2015, attualmente sul mercato EURONEXT MILAN, Giglio Group è leader nella progettazione, realizzazione e gestione di piattaforme omniexperience. Ha sede a Roma. Grazie alla sua notevole esperienza specifica, Giglio Group accompagna le aziende attraverso una piattaforma unica nel suo genere, OMNIA, basata sull'intelligenza artificiale. Svolge anche un ruolo istituzionale attraverso partnership con realtà pubbliche italiane quali Trenitalia e Confagricoltura.

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Esterne e Investor Relations: elena.gallo@giglio.org; (+39)02 89954430